

ECONOMIA

TRIBIANO Domani la grande festa per celebrare l'importante compleanno insieme a più di mille invitati



Lo stabilimento della Acs Dobfar a Tribiano, realtà attiva nel settore dei prodotti antibiotici

di **Emiliano Cuti**

■ Acs Dobfar celebra con grande festa i suoi 50 anni di successi nel settore dei prodotti antibiotici sterili. L'azienda di proprietà italiana ha organizzato un evento per oltre mille invitati, tra cui la maggior parte dei dipendenti degli stabilimenti situati in Lombardia, Veneto, Lazio e Abruzzo. La festa si terrà venerdì in un capannone a Tribiano, appositamente allestito a tema per l'occasione. Fondata nel 1973, Acs Dobfar ha sempre avuto uno spirito di

innovazione costante, che ha fatto da trampolino di lancio per il boom negli anni '90. L'azienda ha continuato a crescere, cercando costantemente di migliorare il proprio processo produttivo. Oggi, il gruppo Acs Dobfar è il principale produttore italiano di principi attivi farmaceutici e i suoi prodotti vengono esportati in oltre 100 paesi diversi. L'azienda è uno dei leader mondiali nel settore chimico-farmaceutico e si distingue per la produzione di cefalosporine e penicillina per somministrazione orale e iniettabile. Oltre a lavorare per conto terzi, Acs Dobfar ha anche una piccola produzione propria. La storia del gruppo è caratterizzata da importanti passaggi, tra cui la fondazione di Dobfar nel 1973, quella di Acs nel 1980 e la loro fusione nel 1991, che continua ancora oggi. Nel 2021, Acs Dobfar ha registrato un fatturato di oltre 594 milioni di euro. Operando in tutti i continenti, grazie alla sua reputazione di eccellenza, gli stabilimenti

Acs Dobfar, 50 anni di successi nel segno dell'innovazione italiana



di Tribiano e di tutto il gruppo vengono costantemente visitati dalle autorità governative dei paesi di riferimento, tra cui la Food and Drug Administration (FDA) degli Stati Uniti d'America. Acs Dobfar si impegna a garantire massima trasparenza ed efficienza. In Italia, l'azienda offre lavoro a oltre 1.700 persone, comprese sia figure esperte che giovani che hanno l'opportunità di crescere professionalmente in un ambiente solido. Essendo un produttore di antibiotici e quindi impegnato nella promozione della salute, Acs Dobfar è pienamente consapevole dell'importanza di rispettare l'ambiente,

il benessere e la sicurezza degli operatori e della popolazione. L'azienda si impegna a integrarsi nel territorio in modo responsabile, e i suoi impianti sono certificati secondo gli standard ISO 14001 e ISO 45001. Inoltre, Acs Dobfar adotta un Sistema di Gestione della Sicurezza che viene regolarmente verificato da enti esterni. Il successo di Acs Dobfar nel corso degli anni è il risultato della sua dedizione all'innovazione, all'eccellenza e alla responsabilità. L'azienda guarda con fiducia al futuro, sapendo che il rispetto per l'ambiente e la tutela della salute sono fondamentali per le prossime generazioni. ■

L'INTERVISTA Dal primo laboratorio artigianale a una realtà d'eccellenza con 1.700 dipendenti in Italia

Il presidente Falciani: «L'azienda è una fonte di vita»

■ «Eravamo quattro amici al bar, che volevano cambiare il mondo...». Forse non proprio in un bar, in questo caso, ma le parole scritte e recitate in musica da Gino Paoli, descrivono bene l'incontro tra Marco Falciani, Renato Broggi, Valter Pezzetti e Valerio Crimella, che da un garage dell'hinterland milanese, 50 anni fa, diedero vita a una realtà che oggi opera in tutti i continenti, contando solo in Italia 1.700 dipendenti. Un'amicizia che si è tradotta nell'Acs Dobfar, guidata dal presidente Marco Falciani. «Potremmo dire che è nata in maniera artigianale, da una cefalexina (un antibiotico appartenente alla famiglia delle cefalosporine di prima generazione, Ndr)», sorride Falciani. Da

un piccolo laboratorio è nata una Spa (non quotata in borsa), attualmente presente con sei stabilimenti in Lombardia, uno in Veneto, due nel Lazio e uno in Abruzzo (di cui un altro in costruzione sempre nella stessa regione). «Per cominciare c'è voluta incoscienza, forse alcune cose, ai giorni d'oggi, non sarebbero neppure immaginabili - ammette il presidente -. Si può dire che abbiamo iniziato coi pentoloni e oggi c'è una cura impeccabile in ogni dettaglio, alla ricerca di una perfezione quasi maniacale». In un settore, come quello chimico, Acs Dobfar mira a distinguersi, anche dal punto di vista puramente estetico. D'altronde, quando si entra in uno dei siti sparsi per lo "stivale",



Marco Falciani

si respira il "bello", si tocca con mano l'arta e si assapora con gli occhi un microcosmo cromatico vivace. «Nel settore chimico, troppo spesso ci si nasconde, quando si pensa ad un'azienda di questo tipo la si immagina buia, tetra, nascosta - dice Falciani -. Noi abbiamo voluto rompere questo schema, urlare al mondo che

ci siamo: lo facciamo con i colori, con l'arte, attenti all'impatto sul territorio». Proprio il presidente Falciani, nel suo ufficio, colleziona opere che rubano lo sguardo. «Il lavoro è la mia passione, ma l'arte aiuta a viverlo meglio», continua il presidente, che tra i mille impegni alla guida dell'azienda ha negli anni trovato tempo e spazio per fare sub e per seguire le partite del Milan. «L'azienda è una fonte di vita - conclude il presidente -: è una famiglia allargata per noi e come tale nel cinquantesimo anno di fondazione festeggeremo con i nostri dipendenti questo importante traguardo. Io e i soci, con l'amministratore delegato Carlo Vergani, saremo presenti alla festa dei cinquant'anni per ringraziarli, perché è evidente che il successo ottenuto nel corso degli anni è il frutto del contributo di tutti». ■

E. C.